

ISTRUZIONI per la rendicontazione

Richiesta di erogazione del contributo:

1) Richiesta di erogazione, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, o del titolare (entro il 30 giugno 2024).

2) Relazione conclusiva inerente la realizzazione del progetto, redatta secondo la traccia inserita nella richiesta, corredata da documentazione idonea a dare atto degli interventi realizzati, anche fotografica, laddove possibile.

3) Riepilogo delle spese sostenute, compilato direttamente sull'Allegato 1 – Modulo di rendicontazione DUC.

Le spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanzate dal soggetto partner nel periodo di ammissibilità della spesa (*le spese sono ammesse dal 28 Marzo 2022 al 30 giugno 2024*). Essere pertinenti e connesse al progetto approvato, oltre che conformi alle prescrizioni previste dalle "Linee guida di rendicontazione" emesse da Regione Lombardia (Decreto n. 3409 del 09/03/2023) anche successivamente alla presente documentazione.

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato da dichiarare compilando l'Allegato 4 sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante.

4) Copia dei giustificativi di spesa (fatture, parcelle, ecc.) delle spese sostenute.

Per le fatture elettroniche, devono essere presentati direttamente gli originali disponibili sul Sistema di Interscambio, scaricati in format pdf. Non sono ammesse le copie analogiche delle fatture (cd. "fatture di cortesia").

In ogni caso, tutte le spese devono:

- riportare sui giustificativi di spesa intestati ai beneficiari diretti del contributo, la dicitura "*Spesa finanziata dal bando SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024, Bando per le imprese*". In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte dell'azienda, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente);
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al contributo;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'azienda nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal bando;
- essere pertinenti e connesse al progetto approvato;
- essere registrate nella contabilità dell'azienda.

Rispetto all'apposizione della dicitura "*Spesa finanziata dal bando SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024, Bando per le imprese*" sui giustificativi di spesa, si specifica quanto segue:

- Per tutte le fatture elettroniche emesse successivamente alla data di ricezione della comunicazione di

assegnazione dell'agevolazione, la dicitura dovrà essere inserita nella descrizione del bene o servizio direttamente dal fornitore all'atto dell'emissione della fattura;

- In caso di fatture elettroniche emesse prima della data di ricezione della comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura su cui apporre manualmente la dicitura, a cui allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, secondo il facsimile di cui all'Allegato 5, attestante che non è stato possibile a tempo debito procedere all'annullamento della fattura tramite l'indicazione della dicitura nella descrizione del bene o servizio;

- In caso di fatture cartacee, emesse da soggetti non tenuti alla fatturazione elettronica, la dicitura deve essere apposta manualmente. Si specifica inoltre, laddove non fosse possibile far inserire la dicitura direttamente dal fornitore nella descrizione del bene o servizio all'atto dell'emissione della fattura elettronica, che sono ammissibili le seguenti soluzioni alternative:

- L'indicazione della dicitura prevista nelle causali dei giustificativi di pagamento (es: campo di descrizione dei bonifici), qualora il pagamento contenga inequivocabilmente un riferimento esplicito alla fattura elettronica pagata;

- Qualora i metodi sopra descritti non siano percorribili, la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), come da Allegato 5, in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato e si dichiara che non è possibile apporre le diciture alla fattura elettronica originale e che la fattura non è stata presentata a valere su altre agevolazioni oppure è stata presentata, indicando su quale fonte di finanziamento e per quale importo esposto.

Non saranno accettati documenti con disposizioni bancarie non ancora completamente eseguite. Sarà necessario in ogni caso allegare copia dell'estratto conto bancario che dimostri l'avvenuto versamento al fornitore del corrispettivo della fattura.

Dovrà inoltre essere conservata presso la sede dei soggetti beneficiari, da rendere disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- Fattura o parcella del fornitore in originale;

- Prova dell'avvenuto pagamento dell'importo indicato in fattura; in caso di pagamento tramite assegno, dovrà essere conservata anche una copia dell'assegno;

- Preventivo, contratto, ordine di acquisto o conferma d'ordine sottoscritti per accettazione, da cui risulti l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento.

5) Copia dei certificati di ultimazione lavori, regolare esecuzione e collaudo, ove previsti per le opere realizzate;

Documentazione da trasmettere:

Richiesta di erogazione del contributo

La richiesta andrà compilata in ogni sua parte in modo chiaro e leggibile.

Relazione conclusiva inerente la realizzazione del progetto

Secondo lo schema in coda alla richiesta di erogazione.

- Le fatture elettroniche in formato xml e pdf di acquisto di beni e/o servizi con apposta la dicitura "Spesa finanziata dal Bando "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024, Bando per le Imprese" corredate dalle ricevute di pagamento ed evidenza delle quietanze sull'estratto conto;

DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità.

Allegato 1 – Modulo rendicontazioni DUC (tabella)

Inserire nelle rispettive colonne le informazioni richieste e disponibili sulla documentazione da allegare e relativa a fatture e pagamenti effettuati.

Attenzione! Non compilare le ultime quattro colonne sono di esclusiva competenza degli Uffici interni del Comune di Cremona.

Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva non detraibilità IVA (se necessario)

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Allegato 5 – Dichiarazione sostitutiva per indicazione dicitura su fatture (se necessario)

Inserire le informazioni mancanti in relazione all'azienda e sottoscrivere con firma digitale del legale rappresentante, o del titolare il documento. Nello stesso dichiarare che non è stato possibile a tempo debito procedere all'annullamento della/e fattura/e tramite l'apposizione nell'oggetto del documento/i della dicitura: "Spesa finanziata dal bando SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024, Bando per le imprese" e che le stesse non vengono presentate a valere su altre agevolazioni.

Allegare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Allegato 6 – Dichiarazione antimafia – Modello di autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 (obbligatorio da compilare ed allegare alla richiesta)

I soggetti beneficiari dovranno obbligatoriamente dichiarare di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.

Invio

La Richiesta dovrà essere sottoscritta con firma digitale del rappresentante legale ed inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Cremona: protocollo@comunedicremona.legalmail.it con oggetto: "Rendicontazione SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024, Bando per le imprese".

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Sviluppo Progetti a sostegno del Commercio, Tempi e Orari – Arch. Valerio Demalde' - tel. 0372/407266, Beatrice Bruschi – tel. 0372/407474, e.mail: distrettocommercio@comune.cremona.it